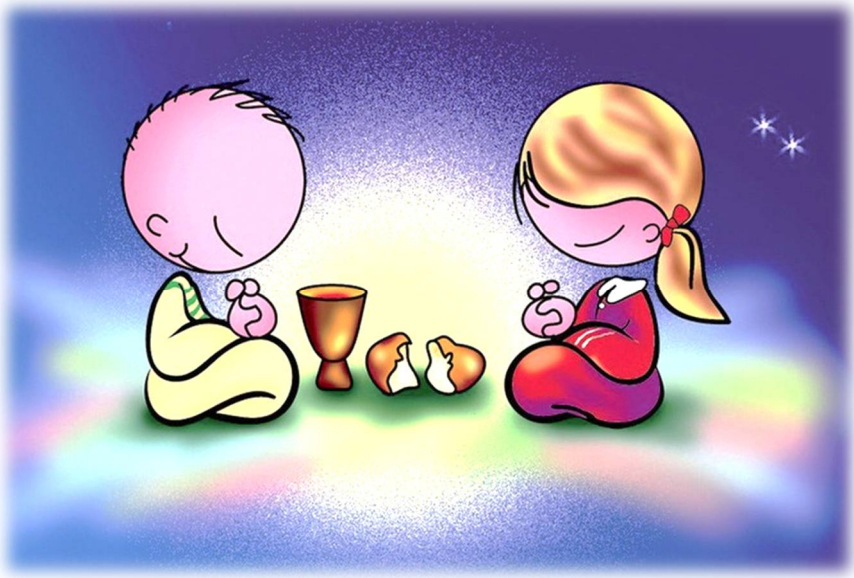


**“AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA...  
CUCINA GESÙ!”**



**GIORNATA DELLO SPIRITO**  
**2 | 3 marzo 2024**

**Scuola Apostolica “Sacro Cuore” – ALBINO (BG)**



Signore... siamo ancora qui, seduti in cerchio  
come facevano i tuoi discepoli nei giorni in cui,  
dopo un lungo cammino, ti fermavi e parlavi.

Siamo qui... e Tu?

Tu sei qui, Signore, e ancora ci stai chiedendo di scegliere...

Vuoi provare a credere che Dio è davvero qui in mezzo a noi?  
Pensaci... altrimenti che senso avrebbe questo stare in cerchio?

E questo ritiro? Sarebbe solo un rintanarci in noi stessi  
per chiuderci come fanno certi fiori  
quando il buio della notte avanza!

Siamo qui, e tu ci chiedi di spogliarci di noi,  
per imparare a guardarti come se fosse la prima volta.

Allora, via le idee su di te che le vicende della vita  
ci hanno incollato addosso,  
via le risposte preconfezionate che qualcuno ci ha inculcato...  
perché anche oggi vuoi chiedere alla nostra anima:  
"Tu chi dici che io sia?"

Che tu sei amore lo sappiamo, ma forse non abbastanza  
da sentirci amati follemente.

Che tu sei fedele lo sappiamo, ma forse non abbastanza,  
se non ci abbandoniamo completamente alla tua volontà.

# “FARÒ LA PASQUA DA TE CON I MIEI DISCEPOLI”

---

## Sulla strada della Parola



## 🎵 Symbolum 78

*Tu sei la mia vita altro io non ho,  
Tu sei la mia strada la mia verità.  
Nella tua parola io camminerò,  
finché avrò respiro fino a quando tu vorrai.  
Non avrò paura sai, se tu sei con me:  
io ti prego resta con me.*

**Credo in te Signore nato da Maria  
Figlio eterno e santo, uomo come noi.  
Morto per amore vivo in mezzo a noi:  
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,  
fino a quando - io lo so – tu ritornerai  
per aprirci il regno di Dio.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Padre santo, Tu ci hai chiamati e radunati, qui questa sera per iniziare un'esperienza che trova in te la sua origine e la sua mèta. Apri i nostri cuori al fascino irresistibile del Tuo amore, rendici docili alla potenza dello Tuo Spirito, crea in noi legami di vera ed autentica amicizia e fraternità perché possiamo vivere l'esperienza della comunione che Tu, Padre, con il tuo Figlio Gesù e lo Spirito vivete dall'eternità. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## La Parola

Dal libro della Genesi (1,29-31)

Dio disse: "Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde". E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

*Silenzio*

Dal Salmo 108 (10-15)

Tu mandi nelle valli acque sorgive perché scorrano tra i monti, dissetino tutte le bestie dei campi e gli asini selvatici estinguano la loro sete. In alto abitano gli uccelli del cielo e cantano tra le fronde. Dalle tue dimore tu irrigi i monti,

e con il frutto delle tue opere si sazia la terra.

Tu fai crescere l'erba per il bestiame  
e le piante che l'uomo coltiva  
per trarre cibo dalla terra,  
vino che allieta il cuore dell'uomo,  
olio che fa brillare il suo volto  
e pane che sostiene il suo cuore.

*Silenzio*

Dagli Atti degli Apostoli (2,44-47)

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

*Silenzio*

## **Preghiamo**

**Io desidero te, soltanto te,  
il mio cuore lo ripete senza fine.  
Sono falsi e vuoti i desideri  
che continuamente mi distolgono da te.**

**Come la notte nell'oscurità  
cela il desiderio della luce,  
così nella profondità  
della mia incoscienza  
risuona questo grido:  
io desidero te, soltanto te.**

**Come la tempesta cerca fine nella pace,  
anche se lotta contro la pace  
con tutta la sua furia,  
così la mia ribellione  
lotta contro il tuo amore,  
eppure grida:  
io desidero te, soltanto te.**

*(R. Tagore)*

*Silenzio*

## **Invocazione per la pace**

Ascolta, o Dio, il grido di pace che sale a te  
da ogni angolo della terra  
**e dona la tua pace.**

Ascolta, o Dio, il pianto dei piccoli, il  
tormento degli affamati,  
**e dona la tua pace.**

Ascolta, o Dio, le necessità dei deboli, le  
angosce dei perseguitati,  
**e dona la tua pace.**

Ascolta o Dio, le paure dei poveri, il gemito  
dei disperati,  
**e dona la tua pace.**

Ascolta , o Dio, le speranze degli oppressi,  
il lamento dei sofferenti,  
**e dona la tua pace.**

Ascolta o Dio, l'inquietudine degli  
emarginati,  
**e dona la tua pace.**

**Ascolta, o Dio, e rendici operatori di  
pace.**

.....

*«Laudato sii, mio Signore, per sora nostra morte corporale, dalla quale nessun uomo vivente può scappare: guai a quelli che morranno nei peccati mortali; beati quelli che troverà nelle tue santissime volontà, ché la morte seconda non farà loro alcun male. Laudate e benedite mio Signore, e ringraziatelo e servitelo con grande umiltà»*  
(San Francesco d'Assisi, Cantico delle creature)

Della morte si può parlare in due modi. Il primo modo consiste nel proclamare che Gesù ha vinto la morte. Il secondo, esistenziale, consiste invece nel riflettere sulla realtà della morte così come si presenta all'esperienza umana per trarne lezioni per vivere bene.  
E' necessaria una vita da fratelli per giungere a chiamare la morte sorella.  
Ce lo conceda il Signore, ricordando oggi il nostro amico Vincenzo...

E ora invochiamo su di noi e sul cammino che faremo insieme la benedizione del Signore.

Dio vi benedica  
con ogni benedizione del cielo  
e vi renda puri e santi ai suoi occhi;  
effonda su di voi  
le ricchezze della sua gloria,  
vi ammaestri con le sue parole di verità  
e vi faccia lieti nella carità fraterna. **Amen.**

## 🎵 Symbolum 80

*Chiedo alla mia mente coraggio di cercare,  
chiedo alle mie mani la forza di donare,  
chiedo al cuore incerto passione per la vita  
e chiedo a te, fratello, di credere con me!*

*E Tu, forza della Vita,  
Spirito d'Amore, dolce Dio.  
Grembo di ogni cosa,  
tenerezza immensa,  
Verità del mondo sei per me!*

***Io so quanto amore chiede  
questa lunga attesa  
del Tuo giorno, o Dio.  
Luce in ogni cosa,  
io non vedo ancora,  
ma la Tua Parola mi rischiarerà!***



Dio è l'alimento  
di tutta la nostra vita,  
la speranza della nostra speranza,  
il canto di tutti i nostri canti,  
la poesia di tutte le nostre poesie,  
la forza che ci spinge  
ad andare sempre più avanti,  
oltre tutte le nostre  
piccole realizzazioni.

# USCIRONO VERSO IL MONTE DEGLI ULIVI

---

*Se nell'Antico Testamento la presenza di Dio si mostra nel segno del Pane come aiuto e vicinanza, con la venuta del Figlio, il pane diventa invece presenza viva, reale, forte, amica. Diventa la nostra guida, il nostro modo di agire e anche il modello per vivere insieme da fratelli. Ecco che la trasformazione è completa: da condanna a dono, a via che ci dona la felicità e ci rende liberi di amare.*

*Il pane ha la capacità di essere simbolo della condivisione: chi mangia il pane con un altro non condivide solo lo sfamarsi, ma inizia con il condividere la fame, il desiderio di mangiare, che è anche il primo impulso dell'essere umano verso la felicità. Noi uomini abbiamo fame, siamo esseri di desiderio e il pane esprime la possibilità di trovare vita e felicità: da bambini mendichiamo il pane, divenuti adulti ce lo guadagniamo con il lavoro quotidiano, vivendo con gli altri siamo chiamati a dividerlo.*

*E in tutto questo impariamo che la nostra fame non è solo di pane ma anche di parole che escono dalla bocca dell'altro: abbiamo bisogno che il pane venga da noi spezzato e offerto ad un altro, che un altro ci offra a sua volta il pane, che insieme possiamo consumarlo e gioire. Abbiamo soprattutto bisogno che un Altro ci dica che vuole che noi viviamo, che non vuole la nostra morte, ma al contrario, salvarci dalla morte.*

## UN PEZZO DI PANE TENUTO IN MANO

Un pezzo di pane mangiato in fretta: chissà perché, ma mi ha fatto pensare a te, Signore. Tu che del pane hai fatto il segno e lo strumento della tua presenza vera in mezzo a noi!

Ero in cammino, e avevo con me un pezzo di pane. In tasca non ci stava e non avevo uno zaino. Dovevo per forza tenerlo in mano, infarinandomi le dita. Un pane per camminare, un pane per resistere, un pane per sostenere il silenzio e per farmi pregare. Un pane che non si può buttare, questo lo sanno tutti! Va condiviso e mangiato. Il pane mi ha portato a te, Signore, a te che sei compagno silenzioso del cammino, a te che a volte sei ingombrante, sembri avere delle pretese da me e mi fai protestare. A te che accetti di essere mangiato in quel tuo offrirti ogni giorno.

Perdona la mia fretta, Signore, la mia avidità, come la mia superficialità. Insegnami il tuo stile. Del pane donami la bontà, l'umiltà, la disponibilità a lasciarmi spezzare in infinita pazienza, con speranza certa che la carità rimane per sempre e dona al mondo nuova bellezza.

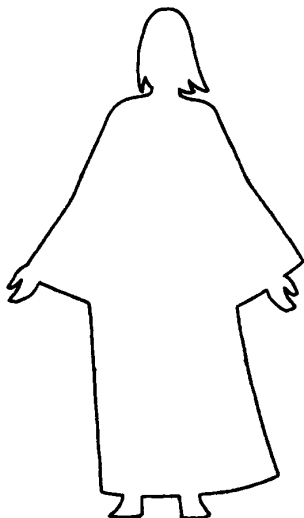
Siamo in preghiera davanti a te, Gesù, Pane vivo: quando ti accogliamo sulla tavola della nostra vita, cresce la nostra unione con te, la nostra fraternità e capacità di condividere.

Resta sempre con noi, Signore Gesù, perché è sera, e sentiamo il bisogno di nutrirci del tuo amore.

# LODI del mattino

---

della III Domenica  
di Quaresima



O Dio vieni a salvarmi.  
**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.**

**Lode a te, Signore, re di eterna gloria.**

## INNO

Nella santa assemblea,  
o nel segreto dell'anima,  
prostriamoci, e imploriamo  
la divina clemenza.

**Dall'ira del giudizio  
liberaci, o Padre buono;  
non togliere ai tuoi figli  
il segno della tua gloria.**

Ricorda che ci plasmasti  
col soffio del tuo Spirito:  
siam tua vigna, tuo popolo,  
e opera delle tue mani.

**Perdona i nostri errori,  
sana le nostre ferite,  
guidaci con la tua grazia  
alla vittoria pasquale.**

**Sia lode al Padre altissimo,  
al Figlio e al Santo Spirito  
com'era nel principio,  
ora e nei secoli eterni. Amen.**

## SALMO 92 Esaltazione della potenza del Creatore

Ant. Più forte del fragore  
di molte acque  
la voce dei tuoi insegnamenti, Signore.

A cori alterni

Il Signore regna, si ammanta di splendore; †  
il Signore si riveste, si cinge di forza; \*  
rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.

Saldo è il tuo trono fin dal principio, \*  
da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, †  
alzano i fiumi la loro voce, \*  
alzano i fiumi il loro fragore.



Ma più potente delle voci di grandi acque, †  
più potente dei flutti del mare, \*  
potente nell'alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †  
la santità si addice alla tua casa \*  
per la durata dei giorni, Signore.

**Gloria...**

Ant. **Più forte del fragore  
di molte acque  
la voce dei tuoi insegnamenti, Signore.**

**CANTICO - Dn 3** Ogni creatura lodi il Signore

Ant. Acque e sorgenti,  
benedite il Signore;  
cantate, e celebratelo nei secoli.

Lettore e tutti

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri,  
**degno di lode e di gloria nei secoli.**

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*  
**degno di lode e di gloria nei secoli.**

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo  
glorioso, \*  
**degno di lode e di gloria nei secoli.**

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*  
**degno di lode e di gloria nei secoli.**

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo  
gli abissi e siedi sui cherubini, \*  
**degno di lode e di gloria nei secoli.**

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*  
**degno di lode e di gloria nei secoli.**

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore,  
**lodatelo ed esaltatelo nei secoli.**

Ant. **Acque e sorgenti,  
benedite il Signore;  
cantate, e celebratelo nei secoli.**

**SALMO 148** Glorificazione di Dio Signore

Ant. Grandi della terra, acclamate  
il Signore; lodatelo, popoli tutti.

A cori alterni

Lodate il Signore dai cieli, \*  
lodatelo nell'alto dei cieli.  
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, \*  
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna, \*  
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.  
Lodatelo, cieli dei cieli, \*  
voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino tutti il nome del Signore, \*  
perché egli disse e furono creati.  
Li ha stabiliti per sempre, \*  
ha posto una legge che non passa.

Lodate il Signore dalla terra, \*  
mostrì marini e voi tutti abissi,  
fuoco e grandine, neve e nebbia, \*  
vento di bufera che obbedisce alla sua  
parola,

monti e voi tutte, colline, \*  
alberi da frutto e tutti voi, cedri,  
voi fiere e tutte le bestie, \*  
rettili e uccelli alati.

I re della terra e i popoli tutti, \*  
i governanti e i giudici della terra,  
i giovani e le fanciulle, †  
i vecchi insieme ai bambini \*  
lodino il nome del Signore:

perché solo il suo nome è sublime, †  
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.\*  
Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.  
È canto di lode per tutti i suoi fedeli, \*  
per i figli di Israele, popolo che egli ama.

**Gloria...**

Ant. **Grandi della terra, acclamate  
il Signore; lodatelo, popoli tutti.**

## LETTURA BREVE - Cfr. NE 8, 9. 10

Un lettore

Questo giorno è consacrato al Signore  
vostro Dio; non fate lutto e non piangete!  
Perché questo giorno è consacrato al  
Signore nostro; non vi rattristate, perché la  
gioia del Signore è la vostra forza.

*silenzio*

## RESPONSORIO BREVE

Il Signore veglia sul cammino dei giusti.

**- Il Signore veglia  
sul cammino dei giusti.**

Fa splendere la sua misericordia  
e la sua pace,

**- sul cammino dei giusti.**

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

**- Il Signore veglia  
sul cammino dei giusti.**

## CANTICO DI ZACCARIA - Lc 1,68-79

Antifona Distruggete questo tempio,  
e in tre giorni lo ricostruirò, dice il Signore;  
e parlava del tempio del suo corpo.

*Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
perché ha visitato e redento il suo popolo,*

*e ha suscitato per noi  
una salvezza potente \*  
nella casa di Davide, suo servo,  
come aveva promesso \**

*per bocca dei suoi santi profeti d'un  
tempo:*

*salvezza dai nostri nemici, \*  
e dalle mani di quanti ci odiano.*

*Così egli ha concesso misericordia  
ai nostri padri \*  
e si è ricordato della sua santa alleanza,*

*del giuramento fatto ad Abramo,  
nostro padre, \*  
di concederci, liberati  
dalle mani dei nemici,*

*di servirlo senza timore,  
in santità e giustizia \*  
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.*

*E tu, bambino,  
sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
perché andrai innanzi al Signore  
a preparargli le strade,*

*per dare al suo popolo  
la conoscenza della salvezza \*  
nella remissione dei suoi peccati,*

*grazie alla bontà misericordiosa  
del nostro Dio, \*  
per cui verrà a visitarci dall'alto  
un sole che sorge*

*per rischiarare quelli  
che stanno nelle tenebre \*  
e nell'ombra della morte*

*e dirigere i nostri passi \*  
sulla via della pace.*

**Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.**

Antifona **Distruggete questo tempio,  
e in tre giorni lo ricostruirò,  
dice il Signore;  
e parlava del tempio del suo corpo.**

## INVOCAZIONI

Benediciamo il nostro Redentore che ci ha meritato questo tempo di salvezza e preghiamo perché ci conceda il dono della conversione:

**Crea in noi, Signore, uno spirito nuovo.**

- Cristo, vita nostra, che mediante il battesimo ci hai sepolti con te nella morte, per renderci partecipi della tua risurrezione,  
**donaci di camminare oggi con te nella vita nuova.**

- Signore, che sei passato fra la gente, sanando e beneficcando tutti,  
**concedi anche a noi di essere sempre pronti al servizio dei fratelli.**

- Fa' che ci impegniamo a costruire insieme un mondo più umano e più giusto,  
**nella costante ricerca del tuo regno.**

- Gesù, medico dei corpi e delle anime, guarisci le profonde ferite della nostra umanità,  
**perché possiamo godere pienamente dei doni della tua redenzione.**

**Padre nostro...**

## ORAZIONE

O Dio misericordioso, fonte di ogni bontà, tu ci hai proposto a rimedio del peccato il digiuno, la preghiera e le opere di carità

fraterna: guarda benigno a noi che riconosciamo la nostra miseria e, poiché ci opprime il rimorso delle colpe, la tua misericordia ci sollevi. Per Cristo, nostro Signore.

**Amen.**

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

Nel banchetto l'uomo sperimenta che egli non fonda da sé il proprio essere, ma che piuttosto vive nel ricevere.

Egli sperimenta se stesso come donato, vivente del dono di Dio.

E il dono gli si presenta simbolizzato dal mangiare e bere.

Per questo il banchetto diventa simbolo fondamentale dei rapporti tra Dio e l'uomo.

Ma la ripetizione necessaria dei gesti di mangiare e bere mostra anche la contingenza e la creaturalità dell'uomo che non vive se non accogliendo sempre di nuovo i doni che sostengono la sua esistenza.

# **ORA, MENTRE MANGIAVANO, GESÙ PRESE IL PANE... POI PRESE IL CALICE...**

---

## **Lectio divina e meditazione sul testo di MATTEO 26, 17-18.20-30**

17 Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: "Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?".

18 Ed egli rispose: "Andate in città da un tale e ditegli: 'Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli'".

20 Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici.

21 Mentre mangiavano, disse: "In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà".

22 Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: "Sono forse io, Signore?".

23 Ed egli rispose: "Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà.

24 Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!".

25 Giuda, il traditore, disse: "Rabbi, sono forse io?". Gli rispose: "Tu l'hai detto".

26 Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: "Prendete, mangiate: questo è il mio corpo".

27 Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: "Bevetene tutti, 28 perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati.

29 Io vi dico che d'ora in poi non berrò di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi, nel regno del Padre mio".

30 Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

# VENUTA LA SERA, SI MISE A TAVOLA CON I DODICI

---

## Preparazione dell'Eucarestia nei gruppi di lavoro



### 1. Gruppo ATTO PENITENZIALE

Dopo aver vissuto l'esperienza e l'ascolto sul tema di queste giornate, quali sono, secondo voi, le situazioni di peccato personale e comunitario di cui chiedere perdono all'inizio dell'Eucarestia?

### 2. Gruppo PRIMA LETTURA

Ascoltare la parola di Dio significa anche saperla leggere bene e chiaramente perché tutti la comprendano e si lascino abitare da lei. Provate a fare un commento a questa lettura alla luce dell'esperienza e del tema di queste giornate.

### 3. Gruppo SECONDA LETTURA

– come sopra

### 4. Gruppo VANGELO

– come sopra

### 5. Gruppo PROFESSIONE DI FEDE

Il Credo di ogni domenica assume oggi una valenza particolare. E' la nostra adesione e il nostro impegno di discepoli e testimoni nella quotidianità della fede. Provate a scrivere e a proporre un "nuovo" Credo che nasca dalle riflessioni di queste giornate.

### 6. Gruppo PREGHIERA DEI FEDELI

Lasciamo spazio alle riflessioni e agli spunti di preghiera di ciascuno per formulare delle semplici intenzioni, per la Chiesa, per il mondo, per noi... sui temi della giornata, da proporre a tutta l'assemblea.

### 7. Gruppo OFFERTORIO

Quali sono oggi i segni che insieme al pane e al vino possono raccontare i temi su cui abbiamo riflettuto? Provate a pensare simboli o parole che possano esprimere l'offerta di oggi.

### 8. Gruppo SEGNO DI PACE

L' "*osculum pacis*" era il segno di riconoscimento dei primi cristiani. Diamo profondità e pienezza a questo gesto, attraverso parole e gesti, con fantasia e libertà nella nostra celebrazione.

### 9. Gruppo RINGRAZIAMENTO

Quali motivi di ringraziamento vi sentireste di esprimere guardando al dono e all'impegno della fede personale e comunitaria?

### 10. Gruppo MANDATO FINALE

Per non rendere scontato il finale dell'Eucarestia, "*Andiamo in pace*", come potremmo testimoniare la pace di Gesù? Riassumete le vostre riflessioni in un piccolo "*mandato*" (parole, gesto, segno...) al termine della celebrazione.

# III DOMENICA DI QUARESIMA

---

## Celebrazione dell'Eucarestia



I miei occhi  
sono sempre rivolti al Signore:  
egli libera dal laccio il mio piede.

Cf. Sal 24,15

Qual'è, in fondo, il momento più alto del consesso umano? La riunione di un Senato? Di un Congresso? La riunione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite? Niente affatto.

Il momento più importante dell'umanità si ripete ogni giorno, moltiplicandosi in maniera anonima. Ed è quando alla fine della giornata la famiglia, grande o piccola, si siede a tavola per godere di una esperienza semplice della vita come mangiare qualcosa che è stato fatto con amore, qualcosa che ha una storia alle spalle. Anzi, più di una.

Ogni pasto, per quanto semplice, contiene una molteplicità di storie. C'è la storia del contadino che ha piantato e coltivato la patata e magari la storia del viaggio della patata da un paese all'altro. Quella del vignaiolo che ha coltivato la vite e prodotto il vino, e magari quella del vino da un continente all'altro.

*Luis Sepulveda*

## 🎵 Canto all'ingresso

***Grandi cose ha fatto il Signore per noi,  
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.  
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,  
ci ha riportati liberi alla nostra terra.  
Ed ora possiamo cantare,  
possiamo gridare  
l'amore che Dio ha versato su noi.***

*Tu che sai strappare dalla morte,  
hai sollevato il nostro viso  
dalla polvere.  
Tu che hai sentito il nostro pianto,  
nel nostro cuore hai messo  
un seme di felicità.*

## 1 \* Atto penitenziale

### Colletta

Signore nostro Dio,  
che riconduci i cuori dei tuoi fedeli  
all'accoglienza di tutte le tue parole,  
donaci la sapienza della croce,  
perché in Cristo tuo Figlio  
diventiamo tempio vivo del tuo amore.  
Egli è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.  
**Amen.**

### 2 \* Prima Lettura

– (Es 20,1-3.7-8.12-17)

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile:

Non avrai altri dèi di fronte a me.

Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano.

Ricordati del giorno del sabato per santificarlo.

Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà.

Non ucciderai.

Non commetterai adulterio.

Non ruberai.

Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo.

Non desidererai la casa del tuo prossimo.

Non desidererai la moglie del tuo

prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».

Parola di Dio.

### Salmo responsoriale - (Sal 18)

#### Signore, tu hai parole di vita eterna.

La legge del Signore è perfetta,  
rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore è stabile,  
rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti,  
fanno gioire il cuore;  
il comando del Signore è limpido,  
illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro,  
rimane per sempre;  
i giudizi del Signore sono fedeli,  
sono tutti giusti.

Più preziosi dell'oro,  
di molto oro fino,  
più dolci del miele  
e di un favo stillante.

### 3 \* Seconda Lettura

– (1Cor 1,22-25)

Dalla prima lettera  
di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma

per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio.

Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Parola di Dio.

## Canto al vangelo

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

*Dio ha tanto amato il mondo  
da dare il Figlio unigenito;  
chiunque crede in lui ha la vita eterna.*

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

## 4 \* Vangelo - (Gv 2,13-25)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù sali a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete.

Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni

lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Parola del Signore.

## 5 \* Professione di fede

## 6 \* Preghiera dei fedeli

.....

O Padre che hai cura dei deboli, rivolgici a noi il tuo sguardo misericordioso, perché, ricolmi di speranza per la morte redentrice del tuo Figlio, innalziamo a te il canto della riconoscenza e della lode. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## 7 \* Offertorio



## 🎵 Canto all'offertorio

***Dove troveremo tutto il pane  
per sfamare tanta gente?  
Dove troveremo tutto il pane  
se non abbiamo niente?***

*Io possiedo solo cinque pani,  
io possiedo solo due pesci,  
io possiedo un soldo soltanto,  
io non possiedo niente.*  
***Dove troveremo tutto il pane...***

*Io so suonare la chitarra,  
io so dipingere e fare poesie,  
io so scrivere e penso molto,  
io non so fare niente.*

***Dio ci ha dato tutto il pane  
per sfamare tanta gente.  
Dio ci ha dato tutto il pane  
anche se non abbiamo niente.***

## Preghiera sulle offerte

Per questo sacrificio di riconciliazione,  
o Padre, rimetti i nostri debiti  
e donaci la forza di perdonare  
ai nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.  
**Amen.**

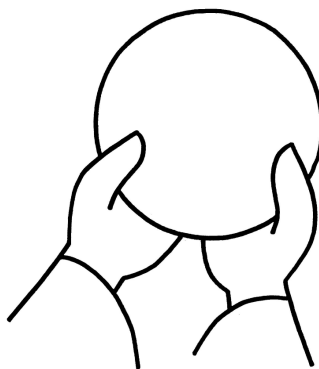
## Prefazio

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te,  
Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.  
Tu hai stabilito per i tuoi figli  
un tempo di rinnovamento spirituale  
perché si convertano a te con tutto il cuore  
e, liberi dai fermenti del peccato,

vivano le vicende di questo mondo  
sempre rivolti ai beni eterni.  
Per questo dono della tua benevolenza,  
uniti agli angeli e ai santi, con voce  
unanime  
cantiamo l'inno della tua lode:

## 🎵 Santo

## 8 \* Segno della pace



## 🎵 Canto alla comunione

*Le mie mani, con le Tue  
possono fare meraviglie  
possono stringere, perdonare  
e costruire cattedrali,  
possono dare da mangiare  
e far fiorire una preghiera*

***Perché Tu, solo Tu  
solo Tu sei il mio Maestro e insegnami  
ad amare come hai fatto Tu con me  
se lo vuoi  
io lo grido a tutto il mondo che Tu sei  
l'Unico Maestro sei per me***

*Questi piedi, con i tuoi  
possono fare strade nuove  
possono correre, riposare  
sentirsi a casa in questo mondo,  
possono mettere radici  
e passo passo camminare.*

**Perché Tu...**

*Questi occhi, con i Tuoi  
potran vedere meraviglie  
potranno piangere, luccicare  
guardare oltre ogni frontiera  
potranno amare più di ieri  
se sanno insieme a Te sognare.*

**Perché...**

*Tu sei il corpo, noi le membra  
diciamo un'unica preghiera  
Tu sei il Maestro, noi testimoni  
della parola del Vangelo  
possiamo vivere felici  
in questa chiesa che rinasce.*

**Perché Tu...**

## **9 \* Ringraziamento**

### **Preghiera dopo la comunione**

*O Dio, che ci nutri in questa vita  
con il pane del cielo, pegno della tua gloria,  
fa' che manifestiamo nelle nostre opere  
la realtà presente nel sacramento  
che celebriamo. Per Cristo nostro Signore.  
**Amen.***

## **10 \* Mandato finale**

### **Canto finale**

*DEDICATO A VINCENZO*

*Tu che abiti al riparo del Signore  
e che dimori alla sua ombra  
di al Signore mio rifugio  
mia roccia in cui confido*

***E ti rialzerà, ti solleverà  
su ali d'aquila, ti reggerà  
sulla brezza dell'alba ti farà brillar  
come il sole, così nelle sue mani vivrai***

*Dal laccio del cacciatore ti libererà  
e dalla carestia che distrugge  
poi ti coprirà con le sue ali  
e rifugio troverai*

*Non devi temere i terrori della notte  
né freccia che vola di giorno  
mille cadranno al tuo fianco  
ma nulla ti colpirà*

***E ti rialzerò, ti solleverò  
su ali d'aquila, ti reggerò  
sulla brezza dell'alba ti farò brillar  
come il sole, così nelle mie mani vivrai***





“Datevi da fare non per il cibo che non dura,  
ma per il cibo che rimane per la vita eterna  
e che il Figlio dell'uomo vi darà”

-- Giovanni 6,27 --

